

## Due iniziative in memoria del vescovo Bonomelli

**B**rescia gli ha dato i natali, nel 1831, a Nigoline; Cremona l'ha avuto vescovo dal 1871 alla morte, nel 1914. Cent'anni fa. È nell'orizzonte di questo anniversario che le due città ricordano, con due distinte iniziative, Geremia Bonomelli, protagonista della vita ecclesiale, civile e culturale dell'Italia fra '800 e '900. La prima si svolge a Brescia, su iniziativa dell'Università **Cattolica**. Domani alle 14,30 la Sala della Gloria di via Trieste 17 ospiterà il convegno *L'umanesimo di Geremia Bonomelli*, presieduto da Giuseppe Langella (**Cattolica**). Dopo l'introduzione di Mario Taccolini (**Cattolica**) e don Antonio Lanzoni (diocesi di Brescia), interverranno Giovanni Gregorini, Enrico Elli e Maria Polita della **Cattolica**, Elisabetta Selmi dell'Università di Padova e Ricciarda Ricorda di Venezia Ca' Foscari. Bonomelli e il rapporto Chiesa-mondo è invece il tema del convegno che si terrà sabato dalle 9 al Museo civico di Cremona. Dario Vitalini (Gregoriana) parlerà della «visione di Chiesa» in Bonomelli; Annibale Zambarbieri (Università di Pavia) della questione romana nel pensiero del vescovo; Emilia Palladino (Gregoriana) su «L'approccio di Bonomelli ai temi scottanti del suo tempo». **(L.Ros.)**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

